



COESIONE
ITALIA 21-27
SCUOLA E
COMPETENZE



pon
Per la scuola
competenze e obiettivi
per l'apprendimento
2014-2020

FUTURA
Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI
Ministero dell'Istruzione
e del Merito
Italiadomani
Piano Nazionale Scuola Digitale



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Monte Grappa"

Via Di Vittorio, 1 – 20060 BUSSERO (MI)

☎ 02-95039350 - • www.icsbussero.edu.it

✉ miic8bg00b@istruzione.it - miic8bg00b@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE E CRITERI DI ORGANIZZAZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del .25 marzo 2026 con Delibera n° 77.

PREMESSA

I criteri d'istituto per le uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi d'istruzione sono regolati autonomamente da ciascuna scuola, nel rispetto delle linee guida ministeriali in materia di sicurezza, qualità e documentazione, includendo la necessità di avere un numero minimo di partecipanti, definendo le modalità di scelta dei fornitori sulla base dei parametri di sicurezza e del miglior rapporto qualità/prezzo, e richiedendo la presentazione di un piano che includa la destinazione, gli obiettivi didattici, il programma dettagliato, i preventivi e le polizze assicurative aggiuntive.

Art. 1 Finalità

Le **Uscite didattiche**, le **Visite guidate** ed i **Viaggi di istruzione** costituiscono iniziative complementari delle attività istituzionali di istruzione e formazione della scuola, devono essere coerenti con il P.T.O.F. e devono essere capaci, per spirito e modalità organizzative, di suscitare l'interesse degli allievi in relazione anche alla fascia di età, alle provenienze e al tipo di scuola frequentata, non avendo, quindi, finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

La loro caratteristica comune è quella di integrare la normale attività della scuola con la formazione generale della personalità degli alunni. Sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

Art. 2 Tipologie attività

Le iniziative vengono ricondotte esclusivamente alle seguenti categorie:

- Uscite didattiche:** si effettuano nei limiti dell'orario giornaliero di lezione anche al di fuori del Comune di Bussero (MI), escludendo mezzi di trasporto a pagamento. Per tali attività è prevista una procedura semplificata rispetto a quella ordinaria.
- Visite guidate:** si effettuano nell'arco di una sola giornata presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie d'arte, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali.
Le visite guidate dovranno essere programmate per classi parallele nei diversi ordini di scuole.
- Viaggi di istruzione:** prevedono uno o più pernottamenti fuori sede.
I viaggi di istruzione dovranno essere programmati preferibilmente per classi parallele.
Per gli alunni delle classi seconde della scuola Secondaria di Primo Grado può essere deliberato il viaggio di istruzione con un solo pernottamento, mentre per gli alunni delle classi

terza possono essere attivati viaggi di istruzione della durata massima di 3 giorni e di 2 pernottamenti.

Nella Scuola dell'Infanzia sono consentite solo Uscite didattiche

Nella Scuola Primaria sono consentite solo uscite didattiche e visite guidate.

Nelle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado sono consentite solo uscite didattiche e visite guidate.

Nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado sono consentite uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Art. 3 Organi competenti e programmazione

Le mete delle visite guidate e dei viaggi di istruzione devono essere coerenti con la progettazione didattico-educativa e quindi esigono una preventiva programmazione condivisa, coerente con specifiche esigenze di natura didattica e in armonia con le linee indicate dal PTOF. I diversi organi della scuola sono quindi a vario titolo coinvolti:

a) **Consiglio di Classe/Interclasse**: esamina le proposte delle visite guidate e dei viaggi di istruzione formulate dalle diverse sue componenti e dai dipartimenti disciplinari, durante l'incontro dedicato alla progettazione annuale (ottobre). I consigli di classe/interclasse valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti gli oneri a carico delle famiglie.

Dalla proposta devono risultare:

- l'itinerario e le mete;
- il periodo previsto per l'effettuazione;
- la o le classi interessate;
- il mezzo di trasporto;
- i nominativi dei docenti accompagnatori (1 ogni 15 alunni con un minimo di 2 accompagnatori)
- i nominativi dei docenti di sostegno accompagnatori;
- il nominativo di altri partecipanti (educatori, ecc.);
- il docente referente;
- il nominativo di n. 1 docente supplente.

I dati dovranno essere riassunti nell'apposita scheda, che dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente, corredata dagli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa entro la prima decade del mese di novembre.

b) **Collegio dei Docenti**: esamina le proposte delle iniziative (aspetti culturali, metodologici, didattici) presentate dai Consigli di Classe, verifica la loro coerenza col P.T.O.F., provvede alla successiva deliberazione di approvazione, integrandole nel P.T.O.F. stesso, entro la seconda decade del mese di novembre.

c) **Consiglio di Istituto**: approva il Piano Annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, verificandone la coerenza con i criteri generali stabiliti dal presente regolamento, entro la terza decade del mese di novembre.

d) **Il Docente Referente dovrà:**

- Raccogliere le adesioni degli alunni, per classi parallele, da consegnare agli uffici di segreteria entro la fine del mese di novembre;
- Raccogliere le disponibilità degli accompagnatori e di altre figure;
- Curare il raccordo con gli uffici di segreteria;
- Raccogliere le relazioni finali delle uscite previste;
- Coordinare qualsiasi altro adempimento il Dirigente ritenga necessario e opportuno per l'organizzazione delle Visite/Viaggio.

e) **Dirigente Scolastico**: predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio di Istituto, in particolare:

- Trasmette le disposizioni per l'organizzazione delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione previsti nel Piano Gite;
- Sulla base delle indicazioni dettagliatamente riportate nella modulistica specifica da parte del docente referente, svolge la necessaria attività negoziale (d.Lgs 36/2023 e D.I. 129/2018) per individuare l'agenzia di viaggi o le aziende fornitrici di servizi turistici, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. e cura, attraverso gli uffici di Segreteria, gli aspetti organizzativi;

La programmazione delle iniziative deve concludersi di norma entro il 30 novembre dell'anno scolastico in corso in modo da consentire il regolare espletamento del procedimento amministrativo.

f) **Casi particolari – Eventuali iniziative programmate per i mesi iniziali dell'anno scolastico ottobre-novembre-dicembre**

È possibile organizzare **uscite didattiche** nei mesi di ottobre-novembre-dicembre e **visite guidate-viaggi d'istruzione** nei mesi di novembre-dicembre secondo il seguente iter organizzativo:

- a) Il Consiglio di Classe/Interclasse propone le uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi d'istruzione entro il mese di maggio dell'anno scolastico precedente;
- b) Il Collegio dei Docenti delibera il piano delle le uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi d'istruzione entro il mese di giugno dell'anno scolastico precedente;
- c) Consiglio di Istituto approva il Piano Annuale per le uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi d'istruzione entro il mese di giugno/luglio dell'anno scolastico precedente.
- d) Il Docente Referente dovrà raccogliere le adesioni che dovranno essere consegnate entro il 20 di settembre dell'anno scolastico corrente.

g) **Casi particolari – Eventuali iniziative fuori programma**

È possibile organizzare **uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione** nel corso dell'anno scolastico a seguito di particolari esigenze connesse alle attività didattiche aderenti al PTOF (es. classificazione a fasi finali di tornei sportivi, concorsi letterari ecc..). In tali casi occorrerà seguire lo stesso iter organizzativo che dovrà concludersi entro 30 giorni dalla data dell'evento al fine di consentire alla segreteria di attuare i relativi procedimenti o affidamenti.

Art. 4 Organizzazione e realizzazione delle iniziative

Il Consiglio d'Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti, per ciò che concerne la programmazione didattica ed educativa, adotta i seguenti criteri generali ed organizzativi per la programmazione e attuazione delle iniziative in argomento:

1. Dal momento che Visite guidate e Viaggi d'istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica, sarà cura della scuola proporre iniziative alle quali, sia per motivi economici che per altri motivi, possano di norma partecipare tutti gli alunni della classe, contenendo i costi nei limiti della sostenibilità per le famiglie ed evitando che le quote di contribuzione ad esse richieste creino situazioni discriminatorie. In particolare, la progettazione dei viaggi che richiedono pernottamenti deve essere sempre preceduta da un'attenta analisi dei costi, tenendo conto che non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità o comunque di entità tale da comportare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e le finalità educative e di socializzazione del viaggio di istruzione.
2. E' opportuno, a tal fine, che i docenti che curano la progettazione dell'attività effettuino sondaggi attraverso i Rappresentanti dei Genitori relativamente alla disponibilità a sostenere l'onere economico.

Il Consiglio di Istituto stabilisce i seguenti tetti di spesa annuale che devono essere rispettati dal singolo ordine di scuola/classi:

Scuola dell'Infanzia e Primaria	€. 100,00
Scuola Secondaria classi 1^	€. 150,00
Scuola Secondaria classi 2^	€. 150,00
Scuola Secondaria classe 3^	€. 400,00

Le famiglie possono decidere di non aderire all'iniziativa in virtù del contributo volontario previsto per le uscite didattiche, visite guidate ed i viaggi d'istruzione. Nel caso di mancata adesione all'iniziativa da parte delle famiglie, l'alunno è tenuto comunque alla frequenza e la Scuola deve fornire il servizio scolastico.

3. Le famiglie devono essere informate prima dell'adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.

4. Al fine di contenere i costi delle iniziative, le classi che partecipano a viaggi d'istruzione dovranno essere preferibilmente due, in modo tale da minimizzare oneri sia per gli studenti sia per l'Istituto.
5. Partecipano alle visite guidate e ai viaggi di istruzione tutti gli allievi che lo desiderano, salvo motivato parere contrario del consiglio di classe, in considerazione delle sanzioni disciplinari irrogate all'alunno o in considerazione del profitto insufficiente evidenziato in presenza di impegno e applicazione allo studio.
6. L'adesione alle uscite previste nel Piano Gite obbliga i genitori al versamento della quota relativa all'iniziativa specifica. Il contributo calcolato dalla scuola, sul numero delle adesioni raccolte, terrà conto della rinuncia del 10% delle adesioni stesse, come rilevato dai dati storici degli ultimi 5 anni. In caso di successiva rinuncia al viaggio l'importo versato coprirà i costi sostenuti e gli impegni assunti dalla scuola nel procedimento di affidamento agli operatori economici. L'intero importo sarà versato dalle famiglie secondo le modalità comunicate dalla scuola entro e non oltre il 15 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Considerato che gli impegni con gli operatori economici comporta delle obbligazioni contrattuali da parte dell'istituzione scolastica, al mancato versamento da parte delle famiglie entro i termini indicati, consegnerà l'esclusione automatica dell'alunno dall'uscita programmata.
7. Eventuali maggiori incassi derivanti dalla modalità di ripartizione del costo complessivo come dettagliato al punto precedente, darà origine ad un fondo di solidarietà che potrà essere utilizzato a favore di alunni con svantaggio socio-economico-culturale. Le gratuità saranno concesse ai nuclei familiari con ISEE inferiore a € 5.000,00 (cinquemila) dell'anno fiscale antecedente l'anno scolastico di riferimento, fatta salva la disponibilità dei fondi. Sarà data priorità ai nuclei familiari con ISEE più basso. Per consentire l'accesso al beneficio le famiglie interessate dovranno presentare il modello ISEE su indicazione della segreteria entro il 30 novembre dell'anno scolastico corrente.
8. Il limite minimo di partecipazione di ogni classe è fissato nella misura di almeno due terzi degli alunni, come stabilito dalla circolare ministeriale n. 291 del 1992.
9. Alle visite guidate è auspicabile la partecipazione dell'intera classe.
10. Va acquisita la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente (somministrazione di farmaci). Per gli alunni con disabilità grave sarà verificata la necessità di particolare sistemazione alberghiera e trasporto.
11. Ai viaggi di istruzione e alle visite guidate è rigorosamente vietata la partecipazione di persone estranee al personale scolastico. Previa delibera del Consiglio d'Istituto, per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione di genitori degli allievi o di un loro delegato, purché la loro presenza sia necessaria ai fini dell'attuazione del viaggio, non vi siano oneri per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza generale degli allievi. Essi sono tenuti a partecipare alle attività previste dal programma.
12. Viaggi e visite possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola, inoltre non potranno effettuarsi nei periodi in cui è previsto lo svolgimento di sospensione delle lezioni per attività istituzionali (scrutini, elezioni scolastiche, riunioni di organi collegiali, ecc.).
13. I viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive potranno essere realizzati anche durante i periodi di sospensione delle lezioni o vacanza. La scelta degli accompagnatori dovrà cadere preferibilmente sui docenti di educazione fisica.
14. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione per il numero massimo sotto indicato:

CLASSI	USCITE DIDATTICHE	VISITE GUIDATE	VIAGGI DI ISTRUZIONE
Scuola dell'Infanzia	6	1	0
Scuola Primaria	6	1	0
Scuola Sec. di Primo Grado Classi Prime	6	1	0
Scuola Sec. di Primo Grado Classi Seconde	6	1	1 (n. 1 pernottamento)
Scuola Sec. di Primo Grado Classi Terze	6	1	1 (n. 2 pernottamenti)

Art. 5 Designazione dei docenti accompagnatori e di altri partecipanti

Gli accompagnatori sono individuati dal Consiglio di Classe o di Interclasse che delibera l'iniziativa. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi.

I docenti di sostegno accompagneranno gli alunni su delibera Consiglio di Classe/Interclasse.

Nel caso in cui il docente di sostegno non sia disponibile, affinché il viaggio sia autorizzato, esso dovrà essere sostituito dal Consiglio di Classe con un altro docente della classe.

Tra i docenti accompagnatori il Consiglio di Classe designa il docente referente.

Art. 6 Competenze dei docenti

Sarà cura del docente Referente far pervenire alla Segreteria, in unica soluzione, l'autorizzazione/adesione alle Visite guidate e Viaggi d'istruzione entro il la fine del mese di novembre.

Il docente Referente dovrà redigere entro 10 gg. dall'effettuazione dell'iniziativa (visita guidata, viaggio di istruzione) relazione scritta in cui sia evidenziato:

- verifica degli obiettivi programmati,
- interesse e comportamento degli studenti,
- eventuali disagi ed inconvenienti occorsi,
- dettagliata descrizione di eventuali incidenti,
- proposte migliorative.

Dovranno inoltre essere segnalate tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'Ufficio l'immediata contestazione. La scuola potrà così tutelarsi legalmente e per il futuro escludere tali ditte dall'elenco dei fornitori.

Art. 7 Norme generali per la partecipazione degli studenti

1. Sarà tassativamente necessario acquisire per iscritto il consenso della persona che esercita la responsabilità genitoriale
2. Il consenso scritto costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dalle normative vigenti: i docenti dovranno assicurare la costante e assidua vigilanza degli alunni.
3. Tutti gli alunni dovranno inoltre essere muniti di un documento di identificazione e dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza.
4. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
5. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Per i viaggi di istruzione finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche, ad esercitazioni pratiche o a esercitazioni di lavoro resta valida l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.
6. Il Consiglio di classe/interclasse valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti/sanzioni disciplinari.
7. Nella prospettiva di attribuire al provvedimento disciplinare dell'esclusione da attività extra-curricolari una finalità educativa e non meramente sanzionatoria, il Consiglio di Classe che ha deliberato l'esclusione di alunni dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o alle visite guidate, ha facoltà, di reintegrare alunni nell'elenco dei partecipanti, a condizione che detta operazione non comporti problemi di ordine organizzativo (è opportuno, a tale proposito, che eventuali esclusioni siano comunicate e condivise con le famiglie con largo anticipo).

Art. 8 Norme di comportamento degli alunni

Gli alunni partecipanti all'iniziativa dovranno:

1. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a se stesso, agli altri o a cose e coerente con le finalità educative e formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;
2. rispettare il patrimonio artistico e culturale del luogo che si visita;
3. mantenere un comportamento particolarmente corretto all'interno di luoghi di culto, musei, gallerie d'arte;
4. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;

5. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
6. muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
7. non detenere né fare uso di bevande alcoliche, sigarette (anche elettroniche), sostanze psicotiche;
8. rispettare l'assoluto divieto di fumare;
9. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori, e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
10. non allontanarsi per nessun motivo dall'albergo su iniziativa personale;
11. rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
12. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.

Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successivi viaggi di istruzione.

Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile e se il danneggiamento risulta doloso il Consiglio di Classe irrognerà le relative sanzioni disciplinari.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli alunni, non esiteranno a contattare i genitori o l'esercente la responsabilità genitoriale, per richiedere un intervento diretto sull'alunno.

Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori, il Dirigente Scolastico ed i genitori, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con rientro immediato degli alunni interessati.

Art. 9 Competenze dei genitori

I genitori:

1. si impegnano a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico (nel caso di adesione all'attività) e **si impegnano a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio** come da normativa vigente.
2. In caso di mancata partecipazione al viaggio o alla visita guidata a cui è stata data adesione, l'eventuale rimborso delle quote versate verrà effettuato previa deduzione delle spese già sostenute e/o impegnate dall'Istituto e/o delle penalità disposte dalle agenzie di viaggio;
3. I genitori sono tenuti a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc..) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori.

Art. 10 INDIVIDUAZIONE DITTA PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI

Con il **D.L.127 del 9 settembre 2025**, il Governo ha introdotto importanti novità per viaggi di istruzione e uscite didattiche. In particolare il novellato art. 108 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) introduce nuove regole per le stazioni appaltanti – compreso gli affidamenti sotto soglia da parte delle istituzioni scolastiche - in tema di criteri di aggiudicazione.

Nello specifico per gli affidamenti sotto soglia, la nuova **lettera f-bis al comma 2 dell'art. 108** prevede che i contratti per i servizi di trasporto connessi a uscite didattiche e viaggi di istruzione devono essere aggiudicati esclusivamente sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), definita dal miglior rapporto qualità/prezzo e non più riferendosi al criterio del minor prezzo. Nella definizione dei nuovi elementi qualitativi dell'offerta, un nuovo periodo al **comma 4** indica chiaramente che le stazioni appaltanti devono valorizzare con particolare attenzione la sicurezza dei trasporti, l'accessibilità per persone con disabilità e le competenze tecniche dei conducenti.

Per gli affidamenti sotto soglia, pur non esistendo l'obbligo giuridico "puro" di applicare l'OEPV, resta l'obbligo di garantire criteri di qualità efficaci verificabili nei seguenti modi:

- Interrogare il mercato mediante un'indagine istruttoria finalizzata a individuare le soluzioni più idonee e le migliori posizioni degli operatori economici, nel rispetto dei principi generali e dei nuovi orientamenti di sicurezza.
- Verificare prioritariamente la qualità e la professionalità dell'operatore economico, accertando l'idoneità a svolgere il servizio in condizioni di sicurezza e in linea con il fabbisogno dell'istituzione scolastica.
- Valutare l'elemento prezzo secondo criteri di congruità dopo l'accertamento dei requisiti di affidamento.
- Motivare nella decisione a contrarre che la scelta effettuata ha tenuto conto dei criteri qualitativi obbligatori e della coerenza con il fabbisogno.
- Archiviare e protocollare la documentazione ricevuta (schede mezzi, attestati conducenti, polizze assicurative ecc.) a supporto dell'affidamento.

Art. 11 SCHEDA RIASSUNTIVA DEI CRITERI QUALITATIVI

CRITERIO	OBLIGATORIO EX ART. 108 (f-bis e c.4)	ELEMENTI QUALITATIVI DA POSSEDERE PER L'AFFIDO DIRETTO
SICUREZZA MEZZI	Sistemi e dispositivi per la sicurezza del trasporto	<u>MINIMI</u> • Revisione regolare e manutenzione programmata certificata; • Cinture di sicurezza su tutti i posti; • Uscite di emergenza ben segnalate; • ABS/ESP/controllo elettronico stabilità; • Limitatori di velocità e cruise control adattivo; • Sistemi di allarme sonnolenza o distrazione del conducente; • Cronotachigrafo digitale per controllo tempi di guida e riposo autisti; • Geolocalizzazione GPS e tracciamento viaggi in tempo reale; <u>AGGIUNTIVI</u> • Telecamere interne/esterne per sorveglianza e sicurezza a bordo; • Martelletti frangivetro, • Kit di primo soccorso aggiornato e DAE a bordo • (se previsto); • Materiali ignifughi rivestimenti interni e strutture anti-ribaltamento;
CRITERIO	OBLIGATORIO EX ART. 108 (f-bis e c.4)	ELEMENTI QUALITATIVI DA POSSEDERE PER L'AFFIDO DIRETTO
ACCESSIBILITA'/ DISABILITA'	Accessibilità e trasporto persone con disabilità	• Pedane o sollevatori per disabilità e sistemi di fissaggio carrozzine; e posti riservati • Personale formato • Certificazione conformità dell'accessibilità dei mezzi
COMPETENZE CONDUCENTE	Competenze tecniche del conducente	• Patente di guida D +CQC valide; • Formazione sulla sicurezza; • Esperienza documentata del trasporto alunni

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25 marzo 2026 con Delibera n° 77.